

n strada
«è assurdo»

a casa, mi è preso un colpo



è stata violata. Mio figlio ha torto. Però dico, solo lui deve pagare tremila euro per quello che si vede fare così sovente da persone a cui nessuno chiede conto di niente? C'è una sproporzione tra la trasgressione e la sanzione, uno squilibrio. La multa arriva a persone come me che vogliono essere in regola e pagano. Ma non c'è equità, non c'è omogeneità di

Il caso Lavagna
«Bisogna valutare ciò che si fa con dei ragazzini così giovani»

Psycho, di Alfred Hitchcock

anti-trans»

malia più volte Marion (leigh). Ora, però, i volti del politicamente non va cambiata: nel Usa, Bates Hotel, non è vestito da adossa la parrucca. etto i produttori a cena trasmetterebbe negativo sui trans, Ora sì che torneremo a più tranquilli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

trattamento». E il signor Giorgio si fa altre domande: «Non so perché hanno voluto calcare così la mano con un ragazzo che stava facendo pipì. Però bisognerebbe anche valutare cosa si fa quando si tratta con ragazzi molto giovani. Il mio non m'ha detto niente perché si sentiva in colpa e pazienza, non ne abbiamo fatto un dramma ma quando i finanziari si sono presentati in casa di quel ragazzino a Lavagna perché aveva due spinelli lui si è buttato dalla finestra. Diecimila euro di multa in una famiglia possono innescare qualcosa di brutto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Alitalia all'ultimo voto

«Rischio liquidazione»

Ecco cosa può succedere

Da Invitalia garanzia a 300 milioni. «Piano sostenibile»

Segretaria



● Annamaria Furlan è segretaria generale della Cisl dall'8 ottobre del 2014

● Per Furlan «Ci sentiamo obbligati a sentire i lavoratori per senso di responsabilità. Ma le cose vanno dette come stanno: sarebbe un disastro se l'azienda fallisse»

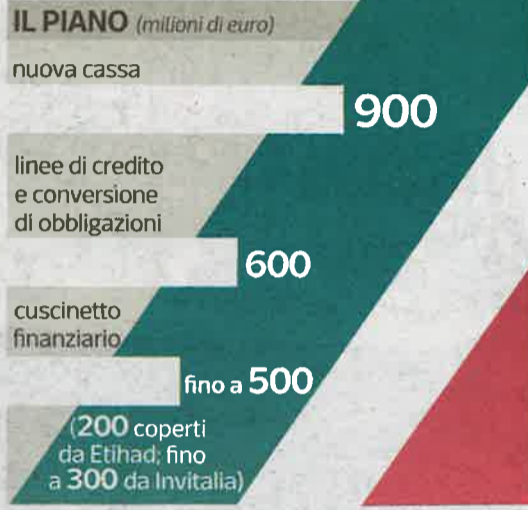
ROMA Arriva, con il decreto legge sulla manovra, la garanzia pubblica per il salvataggio di Alitalia: l'ok ad un aumento del capitale sociale di Invitalia nella misura massima di 300 milioni. Si tratta della parte del *contingent equity* da 400 milioni (200 li dovrebbe mettere Etihad) per tutelare il piano di ristrutturazione da imprevisti. In questo clima da ultima spiaggia, ieri gli oltre 12mila lavoratori Alitalia hanno iniziato a votare nel referendum per accettare o bocciare il pre-accordo siglato il 14 aprile da azienda e sindacati: urne aperte fino al 24 aprile.

Sul fronte aziendale, il presidente in pectore della compagnia, Luigi Gubitosi, e uno degli azionisti, l'ad di Unicredit, Jean Pierre Mustier, lanciano gli ultimi appelli: serve una «soluzione sostenibile in una prospettiva di lungo periodo», sostiene Mustier che ricorda: «Abbiamo perso nel sostegno ad Alitalia 500 milioni in 3 anni, una somma grande. Cosa altro possiamo fare? Continuiamo a lavorare, ma non possiamo perdere altro denaro». E nella ricetta dei vertici della compagnia su come uscire dalla crisi si punta sul piano industriale per una «forte discontinuità con il passato». In pratica si prevedono «l'apertura di nuove rotte di

lungo raggio — spiega Gubitosi sul *Messaggero* —, l'arrivo di nuovi aerei e il rafforzamento delle destinazioni internazionali che portano profitti». Ma per dar seguito a questi propositi e tentare di nuovo di salvare Alitalia è necessario il via libera dei lavoratori col referendum. In caso contrario si aprirebbe uno scenario carico di incertezze.

Il ministro dello Sviluppo economico, Carlo Calenda, i vertici di Cgil e Cisl, Susanna Camusso e Annamaria Furlan, e lo stesso Gubitosi sono convinti che non ci siano alternative al «sì» sul piano che prevede pesanti tagli ai costi del personale (con una riduzione in media dell'8% sulle retribuzioni e 1.300 esuberanti). Con il voto positivo, infatti, gli azionisti (Etihad e le banche Unicredit e Intesa San Paolo) hanno promesso di investire 2 miliardi. Se al referendum prevalesse, invece, il «no» la società chiederebbe la procedura di amministrazione straordinaria con la nomina di un com-

Se vince il Sì
Con l'approvazione dell'accordo gli azionisti investiranno due miliardi



missario che avrebbe 6 mesi di tempo «verso la liquidazione e il fallimento», sottolineano governo e sindacati. Su questo tema abbiamo chiesto chiarimenti a due esperti: «L'amministrazione straordinaria apre tre strade — spiega Vincenzo De Sensi, che insegna Diritto delle crisi d'impresa alla Luiss —: l'arrivo di un nuovo imprenditore che decide di acquistare in blocco Alitalia, con il vantaggio di averla ripulita dai debiti, oppure l'ingresso di nuovi finanziatori. Due ipotesi tutte da verificare. La terza opzione è il fallimento e la liquidazione della società, ma questa terza via non è affatto automatica». «Bisogna vedere, se

vincesse il no al quali sarebbero gli azionisti — pr si —. Se decidono hanno annunciato capitalizzare, di c ro delle perdite i poi si arrivasse della compagnia, ture sarebbero m role condivise da lini, professore d

Se vince il No
Con il voto ne il commissari sei mesi di te verso il fallim

NIUM?

Quando vuoi integrare i sali minerali.



ARMANDO TESTA

Se fa molto caldo, hai perso liquidi o vuoi combattere i crampi.

tuo farmacista



COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con sede legale in Viale Castro Pretorio, 118, 00185 Roma comunica di aver presentato in data 20/04/2017 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. istanza per l'avvio del procedura di Valutazione di Impatto Ambientale dello Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 dell'aeroporto "A. Canova" di Treviso, compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 10 comma 1 denominato "aeroporti con piste di atterraggio superiori a 1.500 metri di lunghezza".

Lo Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 dell'aeroporto "A. Canova" di Treviso è localizzato in Regione del Veneto, Provincia di Treviso, Comuni di Treviso e Quinto di Treviso, interessa il Comune limitrofo di Zero Branco e prevede, sulla base delle previsioni di incremento nel numero dei passeggeri e dei movimenti aerei tra il 2015 e il 2030 (n. passeggeri pari 3'227'049, +35% rispetto al 2015 e n. movimenti 22'499, +22% rispetto al 2015), un relativo adeguamento infrastrutturale del sedime aeroportuale, sia in termini di edificato (ampliamenti, adeguamenti, demolizioni e ricollocazione) sia in termini di nuove costruzioni; inoltre si prevede un ampliamento delle aree di sedime attraverso l'acquisizione progressiva di aree contermini, principalmente sede di parcheggi a gestione privata e/o comunale (Comune di Treviso) al fine di adeguare le aree di parcheggio proprie del sedime aeroportuale indicati da ENAC.

Ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto lo Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 dell'aeroporto "A. Canova" di Treviso interferisce con il SIC IT 3240028 "Fiume Sile dalle sorgenti a Treviso Ovest".

Lo Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 dell'aeroporto "A. Canova" di Treviso, lo studio di impatto ambientale, la sintesi non tecnica, lo Studio per la Valutazione di incidenza e la Verifica preliminare dell'interesse archeologico, sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni e autorizzazioni ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio, Servizio III Tutela del paesaggio, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione del Veneto, Area Tutela e Sviluppo del Territorio - Direzione Commissioni Valutazioni - Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale (VIA), Calle Priuli, Cannaregio, 99 30121 Venezia (VE)
- Provincia di Treviso - Settore Ambiente e pianificazione territoriale, Via Cal di Breda, 116 31100 Treviso (TV)
- Comune di Treviso, Via del Municipio, 16 31100 Treviso (TV)
- Comune di Quinto di Treviso, Piazza Roma, 2 31055 Quinto di Treviso (TV)
- Comune di Zero Branco, Piazza Umberto I, 1 31059 Zero Branco (TV)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it. Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione dello Strumento di pianificazione e ottimizzazione al 2030 dell'aeroporto "A. Canova" di Treviso e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare: l'invio delle osservazioni può essere effet-

Cassa depositi e p

BUONI FRUTTIFERI POSTALI garantiti dallo Stato ital

BFP ORDINARIO VENTENNALE - SERIE

- durata massima: 20 anni dalla data di sottoscrizione
- riconosce gli interessi a partire dal 12° mese successivo alla data di sottoscrizione

Tassi nominali annui lordi (%)

Anno	Tasso (%)	Anno	Tasso (%)	Anno	Tasso (%)
1	0,05	6	0,40	11	0,75
2	0,15	7	0,50	12	0,75
3	0,25	8	0,50	13	1,00
4	0,30	9	0,75	14	1,00
5	0,40	10	0,75	15	1,50

BFP DEDICATO AI MINORI - SERIE TF118

- intestabile solo ai minori da 0 a 16 anni e m
- scadenza al compimento del 18° anno di et
- offre un capitale rivalutato in funzione dell' al momento della sottoscrizione

Tasso annuo effettivo di rendimento a

Età del minore	Tasso (%)
0	1,500%
3	1,250%
6	1,100%
9	0,850%
12	0,500%